



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, con legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri", ed in particolare l'art. 1, comma 19, a), nella parte in cui prevede l'attribuzione al Presidente del Consiglio dei ministri delle competenze in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 recante "Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri" – pubblicato sulla G.U. n. 143 del 20/6/2024 – emanato in sostituzione del DPCM 22 novembre 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, art. 26 come sostituito dall'art. 3, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 giugno 2016, con il quale l'Ufficio per lo Sport, già Ufficio interno del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, è individuato come ufficio autonomo;

VISTO decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri», con il quale l'Ufficio per lo Sport, in ragione delle sue funzioni e competenze assegnate, di particolare rilievo e complessità, assume la configurazione e la denominazione di Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio dott. Andrea Abodi è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 2022, con il quale al Ministro dott. Andrea Abodi è attribuita la delega di funzioni in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2022 registrato dalla Corte dei conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l'incarico di Capo del Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 29 novembre 2023 al reg. n. 3072, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo Sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e in particolare l’articolo 7, commi 26 e 27, con i quali sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate, ora Fondo per lo sviluppo e la coesione;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e in particolare l’articolo 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all’articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003), sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (di seguito, “FSC”) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTO l’articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che ha istituito sullo stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo «Sport e Periferie»;

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che: (a) individua le aree tematiche e la dotazione finanziaria del FSC 2014-2020; e (b) dispone specifiche regole di funzionamento del Fondo, individuando, fra l’altro, gli organi di attuazione e sorveglianza dei relativi Piani Operativi, tra cui l’Amministrazione di riferimento di ciascun Piano, un Comitato con funzioni di sorveglianza e un Organismo di certificazione;

VISTA la delibera CIPE n. 16 del 28 febbraio 2018 che approva il Piano operativo “Sport e Periferie” del valore complessivo di 250 milioni di euro a valere sul “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020” avente ad oggetto un programma nazionale di interventi finalizzati all’implementazione del patrimonio infrastrutturale sportivo nel nostro Paese, con particolare riguardo alle aree svantaggiate e alle zone periferiche urbane e ne individua l’Ufficio per lo Sport, ora Dipartimento per lo Sport, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri come soggetto attuatore;

VISTA la delibera CIPE n. 45 del 24 luglio 2019 che modifica l’articolazione finanziaria del Piano operativo “Sport e periferie” a valere sul “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020”;

VISTO il “Bando Sport e Periferie” pubblicato in data 15 novembre 2018 sul sito istituzionale dell’Ufficio per lo Sport;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 19 dicembre 2019, con il quale si è proceduto ad approvare la graduatoria definitiva degli interventi ritenuti finanziabili,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

che ha annullato e sostituito quella approvata con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2019;

CONSIDERATO che, nella graduatoria dei beneficiari del contributo, figura anche il progetto presentato dal Comune di Pieve di Cadore (BL) – C.F. 00206500258 – con sede in Piazza Municipio n.18, riguardante l'intervento denominato *“Lavori di completamento tribuna nord, spogliatoi e locali tecnici Palaghiaccio Pieve di Cadore”*, CUP F96E18000100005, il cui importo totale ammonta ad € 580.000,00 come da quadro economico che accompagna il progetto;

VISTO l'Accordo stipulato in data 23/08/2021 tra il Dipartimento per lo Sport e il Comune di Pieve di Cadore, finalizzato a regolare le modalità di attuazione e monitoraggio del citato intervento, e di trasferimento e rendicontazione del contributo concesso di € 392.094,00 (euro trecentonovantaduemilanovantaquattro/00) (di seguito anche “Accordo”);

VISTO, l'art. 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e successive modificazioni, ed in particolare il comma 7 quater, il quale dispone che *«Gli interventi diversi da quelli di cui ai commi 7-bis e 7-ter che non generano obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il termine di cui al comma 7, lettera b), sono definanziati»*;

CONSIDERATO che l'Intervento proposto dal Comune di Pieve di Cadore è stato, pertanto, oggetto di definanziamento *ex lege* in relazione alle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione del ciclo di programmazione 2014-2020, in ragione della mancata assunzione delle O.G.V. entro il 31 dicembre 2022;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, che, all'art. 53, ha previsto l'assegnazione, mediante delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, delle risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione del ciclo di programmazione 2021-2027, per il completamento degli interventi i quali, alla data del 31 dicembre 2022, siano risultati pubblicati i bandi o gli avvisi per l'affidamento dei lavori ovvero per l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, siano stati inviati gli inviti a presentare le offerte per l'affidamento dei lavori ovvero per l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori;

VISTA la Delibera CIPESS n. 79 del 29 novembre 2024 che ha disposto, in coerenza con le previsioni di cui al citato art. 53 del decreto-legge 13/2023, l'assegnazione di risorse FSC 2021-2027, per un importo pari a 14.755.210,00 euro in favore del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il finanziamento degli interventi di cui all'allegato 2 della medesima delibera, di cui costituisce parte integrante;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

CONSIDERATO che l'Intervento proposto dal Comune di Pieve di Cadore è stato inserito nell'elenco di cui al citato allegato 2 della delibera CIPESS n. 79 del 29 novembre 2024, e quindi è stato oggetto di rifinanziamento a valere sulle risorse FSC programmazione 2021-2027;

VISTO l'Atto integrativo all'accordo del 23/08/2021, sottoscritto tra il Dipartimento per lo Sport e il Comune di Pieve di Cadore, al fine di regolare nuovamente gli impegni assunti per la realizzazione dell'intervento di *"Lavori di completamento tribuna nord, spogliatoi e locali tecnici Palaghiaccio Pieve di Cadore"*, in conformità a quanto disposto dalla delibera CIPESS del 29 novembre 2024;

CONSIDERATO che la società «Sport e Salute s.p.a.» (di seguito Sport e Salute) è la struttura di supporto al Governo deputata, tra gli altri, ad intraprendere ogni azione idonea a garantire la gestione rapida ed efficiente degli adempimenti amministrativi relativi anche al bando del 15 novembre 2018;

VISTO la nota prot. 0011834 del 16/12/2025, acquisita agli atti del Dipartimento per il tramite di Sport e Salute in data 20/05/2026 prot. n. DPS-0006540, con la quale l'Ente beneficiario dichiara la rinuncia al finanziamento assentito;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al definanziamento del contributo assentito in favore del Comune di Pieve di Cadore, per rinuncia al medesimo da parte dello stesso Ente;

DECRETA

La premessa e i documenti in essa menzionati sono parte integrante del presente dispositivo.

Articolo 1

Per le motivazioni espresse in premessa, si dichiara la decadenza dal finanziamento attribuito nell'ambito del Bando Sport e Periferie 2018 al Comune di Pieve di Cadore (BL) – C.F. 00206500258 – per l'importo pari ad euro € 392.094,00 (euro trecentonovantaduemilanovantaquattro/00), per rinuncia al finanziamento da parte del medesimo Ente.

Articolo 2

Il presente provvedimento sarà notificato al Comune di Pieve di Cadore a mezzo di posta elettronica certificata (PEC).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Flavio Siniscalchi